

ALLEGATO 1/B PROGETTO/ATTIVITA': EMMANUEL

Nome progetto: "Diritto al cibo e all'istruzione":

scuole materne di Nefasit e Laiten, nel ricordo di RENATO VAGLIA

Paese di intervento: Eritrea

Obiettivo generale: Sostenere l'attività di formazione e di aiuto alimentare svolta dagli Istituti religiosi, referenti in loco.

REPORT ANNO 2018

(relativo alla progettazione: scheda progetto)

ATTIVITA' (rispetto agli obiettivi specifici del progetto)	INDICATORI DI RISULTATO	FONTI DI VERIFICA	COSTI		RISULTATO: indicatori numerici (REALIZZATO/ PARZIAL.REA/ NON REAL.)
			previsti	effettivi	
1. Migliorare le condizioni di lavoro nelle scuole materne locali funzionanti, attrezzandole di strumenti didattici minimi.	Acquisto di materiale didattico (fogli, matite, cartelloni, giochi didattici)	Non essendo possibile recarsi in loco, le fonti di verifica consistono nei report delle spese via via inviati e nelle foto inviate dalle suore dell'Istituto "Auxiliary sisters"*	600	1600 (materiale didattico) 948 (riparazione tetto asilo Nefasit) 142 (tappeti per 3 aule) 1700 (2 altalene a Laayten)	PARZIALMENTE REALIZZATO: la scuola materna di Laayten abbisogna di nuove aule, disponendo attualmente di una sola
2. Sostenere e migliorare le attività educative, contribuendo alla crescita armonica dei bambini in difficoltà.	Inserimento di personale specializzato e adeguatamente retribuito		2400	3000 (per 11 mesi)	REALIZZATO: lavorano 2 MAESTRE + 1 maestra coordinatrice
3. Implementare il sostentamento dell'utenza scolare	Garanzia di un pasto giornaliero per i bambini, che nemmeno a casa trovano, spesso, il necessario per il sostentamento, alleviando in parte le difficoltà familiari.		12000	8610	PARZIALMENTE REALIZZATO: garantita una merenda (pane e marmellata; tea e biscotti; succo di frutta) ogni giorno, ma non un pasto completo
TOTALE SPESE			12000- 15000	<u>16000</u>	

I primi 4000 euro inviati erano l'ultima trancia del 2017.

* Ci viene riferito che, a causa della difficilissima situazione politica, le possibilità di aiuto sono ridotte, sia in merito alla costruzione di infrastrutture (aule) che, una volta realizzata, diventerà governativa, sia in merito al sostentamento alimentare, essendo proibito severamente, da parte di ogni scuola, preparare pasti per gli alunni.

Il pane viene in parte comprato, secondo le regole statali di distribuzione, in parte fatto in casa, quando si dispone della farina.

L'Istituto provvede come può all'aiuto delle famiglie più povere, nei modi e tempi che le contingenze consentono.

E' auspicabile che la recente riapertura delle frontiere con l'Etiopia amplii le possibilità di approvvigionamento.

Mantova, 08/01/2019

La referente
Rita Vaglia